



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale
*Servizio 1- Programmazione degli interventi in materia di
formazione professionale e formazione permanente continua*

D.D.G. n. 2606 del 11 GIU 2019

OGGETTO

Avviso pubblico n. 8/2016 per la "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia" – "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – Programma Operativo della Sicilia – Fondo Sociale Europeo 2014-2020".
Sospensione.

L'atto si compone di 9 (nove) pagine inclusa la presente



D.D.G. n. 2606 del 11 GIU 2019

IL DIRIGENTE GENERALE
A.d.G. PO-FSE 2014-2020

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente *"Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"*;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, ed in particolare l'art. 7;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ed in particolare gli art. 123 e 124;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato del 28 luglio 2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10/12/2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* per la regione Sicilia;
- VISTA la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa;



D.D.G. n. 2606 del 11 GIU 2019

- VISTO il D.Lgs. n. 200 del 18 giugno 1999, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”*;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29/10/2014, che stabilisce le modalità con cui l'Italia intende provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* per la Regione Sicilia in Italia CCI 2014IT05SFOP014, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2015 del 30/05/2018 *“Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Sicilia 2014/2020 – Avvio della e di riprogrammazione della dotazione finanziaria degli Assi e redistribuzione delle risorse tra i Dipartimenti regionali coinvolti Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 13 ottobre 2015”*;
- VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7326 final del 29/10/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 10088 che approva determinati elementi del programma operativo *“Regione Sicilia - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020”* per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* per la Regione Sicilia in Italia CCI 2014IT05SFOP014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 26/02/2015, n. 39 che adotta il Programma operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo *“Interventi a favore della crescita e dell'occupazione”* per la regione Sicilia;
- VISTO il Comitato di Sorveglianza del PO FSE Sicilia 2007-2013 e 2014-2020, insediatosi il 10 giugno 2015 ed i criteri di selezione approvati dallo stesso;
- VISTO il DDG. n. 8451 del 10/11/2015 con il quale, nelle more della definizione del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020, è stata prevista l'estensione dell'applicazione del vademecum FSE del PO 2007/2013 al nuovo PO FSE 2014/2020;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 23/06/2017 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE Sicilia 2014-2020. *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento UE n. 1302/2013 e dell'art. 3 dell'Allegato III del Regolamento UE 1101/2014”*;
- VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014—2020, nella versione attualmente in vigore;
- VISTO il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020, nella versione attualmente in vigore;
- VISTO il Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard (UCS), nella versione attualmente in vigore;



D.D.G. n. 2606 del 11 GIU 2019

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 21/07/2015, recante *“Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana – Approvazione”*;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante *“Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”*, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;
- VISTA la Deliberazione n. 6/2017/PREV del 12/01/2017 della Corte dei Conti Sezione del Controllo per la Regione Siciliana relativa agli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTO il D.D.G. n. 169 del 23/01/2017, con cui sono state approvate in via definitiva, le graduatorie e gli elenchi, ivi allegati, delle proposte progettuali pervenute a valere sull’Avviso 8/2016 *“per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell’occupabilità in Sicilia”*, riportati nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del predetto decreto:
ALLEGATO 1 – Ammessi alla graduatoria;
ALLEGATO 2 – Esclusi dalla graduatoria per punteggio insufficiente ai sensi del punto 5 dell’art. 8.4 dell’Avviso;
ALLEGATO 3 – Elenco delle proposte non ammesse alla valutazione ai sensi dell’art. 8.2 punto 2 dell’Avviso. l’Avviso pubblico n. 8/2016 per la *“Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell’occupabilità in Sicilia”* - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – Programma Operativo della Sicilia - Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 3003 del 23/01/2017, con cui, per i motivi ivi meglio indicati, è stato parzialmente modificato e rettificato il D.D.G. n. 169 del 23/01/2017, in particolare modificando e rettificando le graduatorie e gli elenchi delle proposte progettuali pervenute a valere sull’Avviso 8/2016 *“per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell’occupabilità in Sicilia”*, e per l’effetto, approvando i seguenti allegati costituenti parte integrante del predetto decreto:
–ALLEGATO 1– Graduatoria;
–ALLEGATO 2– Elenco delle proposte con punteggio insufficiente ai sensi del punto 5 dell’art. 8.4 dell’Avviso;
- VISTO il D.D.G. n. 3003 del 17/05/2017, con cui, per i motivi ivi meglio indicati, è stato altresì sostituito l’art. 2 del D.D.G. n. 169 del 23/01/2017, confermando tutte le restanti decisioni, prescrizioni e condizioni contenute nel predetto D.D.G. n. 169 del 23/01/2017;
- VISTO il D.D.G. n. 4194 del 20/06/2017, con cui, per i motivi ivi meglio indicati, è stato parzialmente rettificato il D.D.G. n. 3003 del 17/05/2017, approvando il nuovo *ALLEGATO 1 – Graduatoria*, in sostituzione di quello precedentemente approvato con il menzionato D.D.G. n. 3003 del 17/05/2017;
- VISTO il D.D.G. n. 6280 del 10/08/2017, con cui, per i motivi ivi meglio indicati, sono stati parzialmente modificati e rettificati i DD.DD.GG. nn. 3003 del 17/05/2017 e 4194 del 20/06/2017, in particolare, modificando e rettificando le graduatorie e gli elenchi delle proposte progettuali pervenute a valere sull’Avviso 8/2016 per la *“Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al*



D.D.G. n. 2606 del 11 GIU 2019

rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia", e per l'effetto, approvando i seguenti allegati costituenti parte integrante del predetto decreto:

- ALLEGATO 1 – Graduatoria
- ALLEGATO 2 – Elenco delle proposte con punteggio insufficiente ai sensi del punto 5 dell'art. 8.4 dell'Avviso;

- VISTO il D.D.G. n. 7140 del 10/12/2018, pubblicato in GURS n. 53, parte I, del 14/12/2018, con cui, per i motivi ivi meglio indicati, sono state approvate le graduatorie e gli elenchi delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso 8/2016 "per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia", a mezzo degli allegati ivi richiamati ed approvati con il predetto provvedimento;
- VISTO il D.D.G. n. 7741 del 28/12/2018, con cui, *inter alia*, per i motivi ivi meglio specificati, è stata disposta all'articolo 4 la proroga del termine per il caricamento su piattaforma informatica e la trasmissione della progettazione esecutiva da parte dei soggetti beneficiari, previsto agli articoli 9, comma 2 e 13 comma 1, lettera a), dell'Avviso n. 8/2016, fissandolo al 14 marzo 2019;
- VISTO il D.D.G. n. 573 dell'11/03/2019, con cui è stato prorogato al 15 aprile 2019 il termine per la trasmissione dei progetti esecutivi da parte dei soggetti beneficiari, le cui proposte formative sono state inserite nell'Allegato 1 (Graduatoria), approvato con il predetto D.D.G. n. 7140 del 10/12/2018, come modificato con il D.D.G. n. 7741 del 28/12/2018;
- VISTI i ricorsi proposti innanzi al TAR Sicilia Palermo da parte di Associazione Politea (R.G. n. 415/2019), U.N.C.I. (R.G. n. 417/2019), E.A.P. Fedarcom (R.G. n. 409/2019), ECAP Catania (R.G. n. 414/2019), ECAP Trapani (R.G. n. 419/2019), ENAIP Caltanissetta (R.G. n. 423/2019), con cui, per i motivi ivi meglio indicati, è stato impugnato, chiedendone la previa sospensione dell'efficacia, il D.D.G. n. 7140 del 10/12/2018;
- PRESO ATTO che, alle udienze tenutesi per i suddetti ricorsi in camera di consiglio in data 07/03/2019, i ricorrenti sopra citati hanno rinunciato alle rispettive domande cautelari e che i ricorsi proposti sono in attesa di essere discussi nel merito, previa fissazione delle relative udienze pubbliche;
- VISTO il ricorso per motivi aggiunti proposto da EAP Fedarcom avverso il D.D.G. n. 573 del 11/03/2019 (R.G. n. 409/2019), la cui udienza in camera di consiglio per la discussione della sospensione dell'efficacia dei provvedimenti impugnati è stata fissata per il prossimo 18/06/2019;
- VISTO il ricorso di ottemperanza notificato da Suprema Società Cooperativa a r.l. all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo in data 11/02/2019, con cui il predetto ente ha richiesto al TAR Sicilia Palermo (R.G. n. 327/2019) l'ottemperanza "delle ordinanze cautelari n. 738/2017 e n. 1420/2017 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia di Palermo, e della sentenza n. 81/2019 del 14/01/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia di Palermo";
- VISTO altresì, il ricorso proposto innanzi al TAR Sicilia Palermo, notificato in data 29/05/2019 da CERF S.c.a.r.l. + 29 (R.G. n. 1194/2019), avverso il silenzio inadempimento ex art. 117, C.P.A., a fronte del D.D.G. n. 7140 del 10/12/2018 contenente l'approvazione, in via definitiva, della graduatoria delle istanze di concessione dei contributi a valere sull'Avviso n. 8/2016, con cui i predetti enti di formazione professionale hanno richiesto al Giudice di *prime cure* di ordinare all'Amministrazione regionale di emanare i provvedimenti di validazione delle relative progettazioni esecutive



D.D.G. n. 2606 del 11 GIU 2019

presentate in relazione alle proposte ammesse a finanziamento e procedere alla predisposizione dei relativi decreti di impegno;

VISTI inoltre i ricorsi in appello proposti innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana (CGARS), da parte di Associazione Politea (R.G. n. 164/2019), EAP Fedarcom (R.G. n. 237/2019) e U.N.C.I. (R.G. n. 238/2019), con cui sono state appellate, chiedendone la previa sospensione dell'efficacia, le sentenze rese dal TAR Sicilia Palermo, recanti, rispettivamente, nn. 1626/2018, 1926/2018 e 1927/2018, a seguito delle quali sono state approvate le nuove graduatorie, di cui al D.D.G. n. 7140 del 10.12.2018, come modificato con D.D.G. n. 7741 del 28/12/2018;

PRESO ATTO che alle udienze tenutesi in camera di consiglio in data 08/05/2019, il CGARS ha disposto il rinvio al merito per la discussione degli appelli, fissando all'uopo la data del 25/09/2019;

VISTA la nota prot. n. 52623 del 17/05/2019, recante "Avviso 8/2016 – Ricorso CGARS R.G. n. 164/2019 avverso la sentenza del TAR Sicilia Palermo n. 1626/2018 proposto dall'Associazione Politea contro Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Richiesta di parere", con cui il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo apposito parere in relazione alla possibile sospensione delle graduatorie definitive dell'Avviso 8/2016, tenuto conto della pendenza dei sopra citati giudizi ed in particolare di quelli tuttora pendenti innanzi al CGARS, che saranno discussi nel merito il prossimo 25/09/2019;

VISTO il parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo n. 48021 del 23/05/2019, con cui, sull'assunto dell'impossibilità, a cagione della oggettiva complessità della fattispecie e della fisiologica avverabile discordanza di orientamenti tra il TAR Sicilia Palermo ed il CGARS, di effettuare una prognosi sull'esito del contenzioso – potendo in sede di appello essere la sentenza di primo grado confermata, ovvero potendo il CGARS disporre l'annullamento con una varietà di potenziali "effetti conformativi" sulla successiva azione amministrativa al momento non ponderabili – l'Avvocatura Erariale ha ritenuto, testualmente, che "una decisione sospensiva, avente ad oggetto la graduatoria della procedura selettiva in parola, sarebbe sicuramente plausibile.";

PRESO ATTO che, quanto al termine della sospensione, il predetto parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo ha ritenuto conveniente disporre la stessa fino alla data del deposito delle relative motivazioni da parte del CGARS, in relazione ai ricorsi in appello proposti dall'Associazione Politea (R.G. n. 164/2019), EAP Fedarcom (R.G. n. 237/2019) e U.N.C.I. (R.G. n. 238/2019);

PRESO ATTO altresì che, secondo il predetto parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, l'effetto sospensivo eventualmente disposto non potrebbe che essere generale e, dunque, ricomprendere anche il caso deciso dalla pronuncia del TAR Sicilia Palermo n. 81 del 14/01/2019, reso sul ricorso proposto da Suprema Società Cooperativa a r.l., nel cui giudizio di ottemperanza (R.G. n. 327/2019) la circostanza andrebbe dedotta;

VISTO il rapporto di servizio prot. n. 62254 del 06.06.2019, da parte del Servizio 1° "Programmazione degli interventi in materia di formazione professionale e formazione permanente continua" concernente lo stato dei procedimenti relativi all'Avviso 2/2018 e dell'Avviso 8/2016;



D.D.G. n. 2606 del 11 GIU 2019

VISTA la nota prot. n. 62776 del 07.06.2019 del Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, a firma congiunta del Dirigente del Servizio 1° "Programmazione degli interventi in materia di formazione professionale e formazione permanente continua", riportante, oltre i contenuti della citata nota prot. 62254/2019 la proposta di sospensione della procedura dell'Avviso 8/2016, tenuto conto del parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo n. 48021/2019, e recante in calce la condivisione da parte dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

CONSIDERATO che l'articolato quadro sopra delineato deve condurre ad una valutazione complessiva di tutti gli interessi coinvolti, dando indubbia preferenza alla tutela delle risorse pubbliche, di cui al Programma Operativo della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

RILEVATO a tal proposito che, pur non essendo stato sospeso e/o dichiarato illegittimo *ope iudicis* l'Avviso n. 8/2016, dalla data di pubblicazione (i.e., 17/06/2016) ad oggi, le ultime graduatorie definitive - approvate con D.D.G. n. 7140 del 10/12/2018, come modificato con D.D.G. n. 7741 del 28/12/2018 - sono state sottoposte al vaglio del TAR Sicilia Palermo con i ricorsi proposti da Associazione Politea (R.G. n. 415/2019), U.N.C.I. (R.G. n. 417/2019), E.A.P. Fedarcom (R.G. n. 409/2019), ECAP Catania (R.G. n. 414/2019), ECAP Trapani (R.G. n. 419/2019) ed ENAIP Caltanissetta (R.G. n. 423/2019), tuttora in attesa di essere decisi con sentenza a seguito della rinuncia da parte dei medesimi ricorrenti alle relative istanze di sospensione dell'efficacia dei predetti provvedimenti, come inizialmente proposte dai predetti ricorrenti;

RILEVATO peraltro che, in sovrapposizione, tre dei ricorrenti sopra citati - Associazione Politea (R.G. n. 164/2019), EAP Fedarcom (R.G. n. 237/2019) e U.N.C.I. (R.G. n. 238/2019) - hanno altresì proposto altrettanti ricorsi in appello al CGARS avverso le relative sentenze di *prime cure* (recanti, rispettivamente, nn. 1626/2018, 1926/2018 e 1927/2018), sulla cui base il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha predisposto e pubblicato le graduatorie approvate, in ultimo, con D.D.G. n. 7140 del 10/12/2018, come modificato con D.D.G. n. 7741 del 28/12/2018, provvedimenti - come sopra rilevato - impugnati a loro volta innanzi al TAR Sicilia Palermo;

CONSIDERATO pertanto, che la sovrapposizione sopra descritta dei giudizi di primo e di secondo grado, inducono a ritenere quantomeno aleatorio l'avvio di qualunque attività formativa, con contestuale erogazione degli acconti in favore dei soggetti beneficiari, le cui proposte formative sono state ammesse a finanziamento, tenuto conto dell'impossibilità di prevedere l'esito dei predetti giudizi, in termini di pregiudizio per le risorse comunitarie con il contestuale gravoso rischio di disimpegno delle stesse e correlato danno erariale a carico del Bilancio della Regione Siciliana, nonché per la collettività destinataria dell'attività formativa in parola;

RILEVATO che l'art. 7, comma 2, Legge n. 241/1990, riconosce all'Amministrazione la potestà cautelare di sospensione del provvedimento amministrativo, senza previa comunicazione dell'inizio del procedimento ed indipendentemente dall'intenzione di attivare il procedimento di annullamento in autotutela che, nel caso di specie, conseguirebbe in caso di eventuale annullamento delle graduatorie definitive approvate a valere sull'Avviso n. 8/2016, in conseguenza delle attese pronunce del CGARS - sui ricorsi proposti da Associazione Politea (R.G. n. 164/2019), EAP Fedarcom



D.D.G. n. 2606 del 11 GIU 2019

(R.G. n. 237/2019) e U.N.C.I. (R.G. n. 238/2019) - e non della discrezionale potestà di ritiro dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che, in relazione al termine di durata della sospensione dell'esecutività delle graduatorie definitive, approvate con D.D.G. n. 7140 del 10/12/2018, come modificato con D.D.G. n. 7741 del 28/12/2018, non può che assumersi la tempistica di pubblicazione delle sentenze che saranno rese sui ricorsi in appello proposti da Associazione Politea (R.G. n. 164/2019), EAP Fedarcom (R.G. n. 237/2019) e U.N.C.I. (R.G. n. 238/2019), con la conseguenza che, allo stato e tenuto conto che il prossimo 25/09/2019 sono state fissate le udienze pubbliche per la discussione nel merito dei predetti ricorsi, è necessario disporre la sospensione fino alla data del deposito delle motivazioni delle relative sentenze da parte del CGARS;

RITENUTO in ultimo che la sospensione disposta con il presente provvedimento, fino alla data del deposito delle motivazioni delle relative sentenze da parte del CGARS, non può che produrre effetti *erga omnes*, ricomprendendo ogni singola posizione coinvolta direttamente e/o indirettamente, incluso il caso deciso dalla pronuncia del TAR Sicilia n. 81 del 14/01/2019 e tutti quelli di natura analoga censiti a valere sull'Avviso n. 8/2016;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente provvedimento, si dispone la sospensione dell'esecutività delle graduatorie definitive, approvate con D.D.G. n. 7140 del 10/12/2018, come modificato con D.D.G. n. 7741 del 28/12/2018, fino alla data di pubblicazione delle motivazioni delle sentenze che il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana emetterà in relazione ai ricorsi in appello proposti da Associazione Politea (R.G. n. 164/2019), EAP Fedarcom (R.G. n. 237/2019) e U.N.C.I. (R.G. n. 238/2019).

Articolo 2

Si dispone la pubblicazione del presente decreto, nel rispetto degli adempimenti di pubblicità e informazione, sul sito istituzionale <http://pti.regione.sicilia.it> nella sezione del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo <http://www.sicilia-fse.it>. Si pubblichi, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (G.U.R.S.). Si comunichi all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, al fine di proseguire i giudizi innanzi al TAR Sicilia Palermo, promossi da Associazione Politea (R.G. n. 415/2019), U.N.C.I. (R.G. n. 417/2019), E.A.P. Fedarcom (R.G. n. 409/2019), ECAP Catania (R.G. n. 414/2019), ECAP Trapani (R.G. n. 419/2019), ENAIP Caltanissetta (R.G. n. 423/2019) e da Suprema Società Cooperativa a r.l. (R.G. n. 327/2019), CERF+29 (R.G. n. 1194/2019), nonché quelli innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, promossi da Associazione Politea (R.G. n. 164/2019), EAP Fedarcom (R.G. n. 237/2019) e U.N.C.I. (R.G. n. 238/2019).



D.D.G. n. 2606 del 11 GIU 2019

Articolo 3

Il presente decreto, in quanto atto prodotto dall'Amministrazione attiva dal quale non discende direttamente o in via mediata alcun obbligo di pagare, non è assoggettato alla registrazione della competente Ragioneria Centrale.

Articolo 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ricorso giurisdizionale di fronte al TAR ovvero, entro il termine di 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, Statuto della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
(Dott. Giuseppe Giudice)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Salvatore Taormina)



